

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

ART. 1 - FINALITÀ

Il presente regolamento si inserisce nell'ambito dell'attività Statutaria, ex art. 5, 4° comma, tesa a riconoscere e valorizzare "il ruolo di tutte le organizzazioni operanti sul territorio quali rappresentative di interessi collettivi e quali interlocutori attivi e propositivi nella ricerca delle migliori soluzioni dei problemi socio-economici della vita collettiva".

Esso, inoltre, persegue le finalità di conservazione e difesa dell'ambiente, a mente del successivo art. 7, 1° comma, dello Statuto e, infine, quella di valorizzazione dei beni e delle strutture locali, giusto art. 8 della menzionata Carta fondamentale del Comune.

In tale ottica il presente Regolamento consente e promuove un ulteriore sviluppo degli istituti di partecipazione, anch'essi previsti dallo Statuto del Comune di Ruvo di Puglia, e tende a favorire, stimolare e tutelare l'attività, posta in essere dai cittadini in forma volontaria per fini di pubblico interesse, volta al rispetto e protezione dell'ambiente urbano.

Con l'affidamento in adozione delle aree pubbliche destinate a verde l'Amministrazione Comunale mira al perseguimento delle seguenti finalità considerate di rilevante interesse pubblico:

- a) contribuire alla piena attuazione dell'art. 8 del Decreto Legislativo n° 267/2000, in merito alla valorizzazione di tutte le forme associative operanti sul territorio comunale;
- b) concorrere alla realizzazione di attività partecipative alla gestione del territorio in coordinamento e connessione con gli obiettivi del Comune e con le attività di altri soggetti singoli o associati;
- c) conseguire la ottimale conduzione delle aree appartenenti al patrimonio comunale azzerandone i costi per la manutenzione e il controllo.

ART. 2 - DEFINIZIONE DI AREE VERDI

Sono considerate tali:

- A) le aree verdi di arredo urbano: fanno parte di questa categoria le ville, i giardini, le aiuole all'interno della cerchia del perimetro comunale;
- B) le aree verdi annesse a strutture di proprietà comunale: fanno parte di questa categoria quelle annesse od attigue ad impianti sportivi, scuole di proprietà comunale ed altri siti o pertinenze comunali;
- C) le aree verdi di arredo stradale: fanno parte di questa categoria le aree verdi di viale e strade alberate ed aiuole spartitraffico;

ALLEGATO N° ALLA

APPROVATO CON LA

N° 10 DEL 16/07/2008

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
(d-ssa Anna Maria Mancini)

D) le aree verdi di quartiere: fanno parte di questa categoria le aree verdi attrezzate collocate all'interno del centro abitato. Si individuano come rientranti in questa categoria l'area denominata "Parco Levi", nonché quelle situate in Via Caduti di tutte le Guerre, Via Minichini, Viale Cristoforo Colombo.

E) le aree verdi comunali non rientranti fra quelle previste sub A), B), C) e D);

ART. 3 - ADOZIONE DI AREE VERDI DI TIPO A - B - C - E

3. a - OGGETTO DEGLI INTERVENTI

1. L'adozione delle aree, oltre a stimolare e tutelare forme di volontariato, singole o associate, da parte dei cittadini, è finalizzata a conseguire la ottimale manutenzione e l'agronomica delle aree destinate a verde appartenenti al patrimonio comunale.
2. A tal fine si possono indicare, in linea di massima, le seguenti forme di attività conseguenti all'adozione:
 - a) cura e manutenzione ordinaria dell'area o del verde di arredo stradale;
 - b) creazione di laboratori di botanica e giardinaggio;
 - c) educazione alla tutela e conservazione del verde.
3. Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati dall'affidatario totalmente a propria cura e spese, dovranno essere eseguiti con la massima diligenza e si possono elencare:
 - a) taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
 - b) potatura alberi, siepi e arbusti, spollonature e taglio di rami secchi, rotti o malati;
 - c) eliminazione delle piante disseccate;
 - d) smaltimento dei materiali di risulta derivanti da tutte le suddette operazioni, secondo le indicazioni del competente Organo dell'Amministrazione Comunale;
 - e) irrigazioni;
 - f) piccole riparazioni, conseguenti ad azione di degrado e compromissione connesse ad atti vandalici, con sostituzione di parti mancanti (catene, bulloneria varia, piccole parti in legno, giochi, panchine, tavoli, fontanelle, cestini ed in genere di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area;
 - g) pulizia dell'area con eliminazione di cartacce, lattine, bottiglie, o altri materiali da riporre negli appositi cestini o contenitori (per l'espletamento di tale servizio è obbligatorio l'uso di guanti e l'adozione delle necessarie precauzioni);
 - h) apertura e chiusura dei cancelli di accesso all'area, ove presenti, secondo orari e modalità stabilite di concerto con l'Amministrazione Comunale.

La adozione come prevista all'art. 3 può avere una durata massima di tre anni.

3.b - SOGGETTI AMMISSIBILI

Onde garantire la più ampia partecipazione all'iniziativa, caratterizzata da un elevato valore di utilità sociale, la possibilità di adozione delle aree destinate a verde e di verde di arredo stradale è aperta ai seguenti soggetti:

- a) organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e sportive, circoli culturali, enti ecclesiali, ecc.;
- b) operatori economici pubblici e/o privati singoli o associati;
- c) istituti scolastici di ogni ordine e grado o singole classi;
- d) cittadini singoli e associati;
- e) condominii.

ART. 4 - ADOZIONE DI AREE VERDI DI QUARTIERE

4.a OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Le aree verdi di quartiere, oltre che per le funzioni esplicitate nel precedente articolo 3.a, possono essere affidate finalizzandole, previa realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione e sempre in conformità all'ubicazione e dimensione della singola area verde, alla realizzazione di punti ristoro e strutture mobili (es. chioschi prefabbricati) che non pregiudichino la fruibilità pubblica dell'area, e pertanto nei limiti di dimensioni minime autorizzabili ai sensi delle norme vigenti. E' inoltre prevista la possibilità di realizzare impianti sportivi a basso impatto ambientale, parchi-gioco per bambini, panchine ed altre opere di arredo urbano, vialetti, cestini porta rifiuti, corpi illuminanti), in grado di soddisfare la propria vocazione di area destinata a verde pubblico attrezzato e per lo svolgimento di iniziative e attività culturali, teatrali, musicali, fisico motorie, sportive, di gioco e animazione per i bambini.

L'affidamento dell'area verde di quartiere può avere una durata massima di venti anni.

4.b SOGGETTI AMMISSIBILI

Onde garantire, insieme ad una opportunità di partecipazione all'iniziativa, quale valore aggiunto di utilità sociale, la possibilità di affidamento e gestione più articolata e consolidata delle aree verdi di quartiere, la loro adozione è limitata ai seguenti soggetti:

- a) organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e sportive, circoli culturali, enti ecclesiali, ecc.

Stenioso Bruno
Montesi Bruno

b) operatori economici pubblici e/o privati singoli o associati;

ART. 5 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE VERDI

1. Al fine di dare concreta attuazione alle finalità indicate nei precedenti articoli, con atto della Giunta Comunale vengono individuate, nell'ambito del territorio comunale, le aree a verde, da affidare in adozione.
2. L'Amministrazione Comunale con appositi e idonei mezzi di comunicazione, porta a conoscenza della cittadinanza l'elencazione approvata e/o aggiornata con contestuale invito a presentare istanza di adozione.

ART. 6 - MODALITÀ DI RICHIESTA

I soggetti interessati all'affidamento delle aree verdi, presentano istanza al Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, allegando la relazione sul programma degli interventi di cura e manutenzione dell'area prescelta

Quando la richiesta è riferita all'affidamento di aree verdi di quartiere e qualora sia prevista la realizzazione di opere di arredo urbano, dovrà essere inoltre allegata alla domanda:

una planimetria in scala dell'area ove saranno chiaramente localizzate le strutture e le attrezzature che si intendono realizzare, tenendo presente che tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale;

il progetto di utilizzo dell'area con puntuale indicazione delle attività da realizzarsi (catering, ristoro, iniziative culturali, teatrali, musicali, fisico motorie, sportive, di gioco e animazioni per i bambini, ecc.), comprese le eventuali tariffe od altre forme di partecipazione ai costi che si intendano applicare, nonché le relative abilitazioni necessarie per l'esercizio delle attività proposte.

L'istanza relativa all'adozione deve prevedere in tutti i casi l'accesso pubblico all'area verde.

ART. 7 - MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE PRESENTATE

1. Le richieste di adozione saranno valutate da apposita Commissione con attribuzione di punteggi che tengano conto delle seguenti premialità:

- vicinanza dell'area prescelta alla sede operativa del soggetto interessato;
- affidabilità per analoghe attività o realizzazioni già poste in essere nel biennio precedente;
- titolarità di attività agricola e/o florovivaistica;

- offerta presentata da soggetti associati;
- programma degli interventi e/o progetto di utilizzo dell'area riportante puntuale indicazione delle attività e iniziative di destinazione dell'area;

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le proposte saranno valutate da una Commissione costituita dai seguenti tre componenti:

- Dirigente Settore Lavori Pubblici ed Ambiente, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Responsabile della Struttura di Staff Contratti e Appalti o Suo delegato;

e, a seconda del programma di destinazione dell'area :

- Comandante della Polizia Municipale o Suo delegato;
oppure
- Dirigente Settore Attività Produttive o Suo delegato;
oppure
- Dirigente Settore Servizi Socio-culturali o Suo delegato;

La commissione si avvarrà, inoltre, di un segretario verbalizzante scelto fra i funzionari dell'Ente.

Il soggetto affidatario e l'Amministrazione Comunale, nella figura del Dirigente Settore Lavori Pubblici ed Ambiente, procedono alla stipula di apposita convenzione che dovrà fare espresso riferimento al presente regolamento e comprendere le prescrizioni, gli obblighi e le prerogative e tutto quanto previsto al fine di una corretta e funzionale gestione.

ART. 9 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

1. I soggetti affidatari dovranno impegnarsi a realizzare gli interventi con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione.
2. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera, etc.) sono a carico dell'adottante.
3. Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione o prosecuzione dell'intervento manutentivo già avviato dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinché possano essere presi gli opportuni provvedimenti.
4. I costi di assicurazione per danni arrecati a terzi (persone e/o cose) durante l'esercizio delle attività previste sull'area verde, saranno a totale carico del soggetto affidatario, oltre a quelli per l'assicurazione contro i danni alle aree medesime, comprese le attrezzature, l'arredo e le altre suppellettili ivi presenti.

Donato
Martorelli

ARTICOLO 10 - SORVEGLIANZA, VIGILANZA E CONTROLLO

1. Il Settore Lavori Pubblici Comunale, il Servizio di Polizia Municipale, ciascuno per la par
di competenza, effettuano la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sull'affidamento.

Nell'ipotesi prevista dall'art. 4, l'Ufficio Tecnico Comunale verifica la conformità del
richiesta di intervento sull'area verde di quartiere alla strumentazione urbanistica vigente
fatti salvi gli eventuali adempimenti di competenza di altri uffici comunali (commerci
polizia municipale, cultura, servizi sociali, sport);

2. Qualora venissero riscontrati casi di negligenza ovvero di gestione non conforme al
previsioni dell' accordo di affidamento, il responsabile del procedimento attiverà un
formale contestazione nei confronti del soggetto affidatario, richiedendo opportuni
giustificazioni che dovranno essere rese nel termine massimo di gg.15.
3. Non saranno in ogni caso consentiti interventi di qualsiasi tipo che possano costituir
limitazioni alle funzioni pubbliche delle aree o variazioni della loro destinazione.
4. Qualunque intervento di tipo strutturale dovrà essere preventivamente autorizza
dall'Amministrazione Comunale. In particolare interventi non autorizzati potranno
comportare l'emissione di provvedimenti per l'immediata rimessa in pristino dei luoghi,
ogni caso a cura e spese dell'affidatario, senza possibilità di rivalsa alcuna;
5. L'Amministrazione potrà, inoltre, in caso di mancati o carenti interventi di manutenzione
ripristino dei luoghi e dei beni affidati, procedere con interventi diretti e sostitutivi,
danno dell'affidatario, previa procedura di sua diffida ad operare in tal senso;
6. L'infrazione delle norme del presente regolamento comporterà l'avvio del procedimento
revoca della convenzione di affidamento di adozione, avvio che sarà comunica
all'affidatario con lettera raccomandata.

ARTICOLO 11 - INVENTARI E VARIAZIONI DELL'AREA VERDE IN ADOZIONE

1. La superficie dell'area, gli elementi verdi, i giochi, l'arredo e qualsiasi altra installazio
regolare e/o pertinente con gli usi e le funzioni dell'area verde verranno riportate in un elen
allegato alla convenzione.
2. Qualsiasi variazione dello stato originario dei luoghi dovrà essere autorizzata da parte deg
uffici comunali competenti.

ARTICOLO 12 - LAVORI DA ESEGUIRE NELLE AREE AFFIDATE

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, di intervenire
con lavori e/o opere a carattere straordinario nell'area concessa in adozione dandor
comunicazione preventiva all'affidatario.

ARTICOLO 13 - REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento può essere revocato:

- per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità di interesse pubblico adeguatamente motivate;
 - per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi, in fattispecie di negativo riscontro ad apposita diffida;
 - per mancata ottemperanza, previa diffida, al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di interventi autorizzato;
 - per aver assunto documentazione o prova di aver inibito od ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.
- L'amministrazione Comunale potrà disporre la decadenza dell'affidamento in adozione, senza indennizzo e previa diffida, quando il soggetto affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti comunali e alle prescrizioni contenute nella convenzione.

ARTICOLO 14 - PANNELLI ESPOSITIVI DELLA PUBBLICITÀ E RELATIVE CARATTERISTICHE

1. Il soggetto adottante potrà installare e apporre uno o più cartelli di pubblicità all'interno dell'area in adozione. Qualora l'affidatario disponga del contributo economico di uno o più sponsor, potranno essere apposti cartelli pubblicitari anche nell'interesse a favore di questo/i ultimo/i nei limiti stabiliti dal successivo comma.
2. I pannelli espositivi dovranno essere:
 - realizzati in struttura tubolare metallica formato ad arco di dimensioni massime cm.50 x cm.50;
 - posti a distanza di un metro dal ciglio della strada, e dovranno avere un'altezza massima e complessiva da terra di cm. 80;
3. Per un'area verde estesa fino a 100 mq si concede al massimo l'installazione di 1 cartello;
per un'area da mq 101 a mq 200 si concede l'installazione di max 2 cartelli;
per un'area da mq 201 a mq 300 si concede l'installazione di max 3 cartelli;
per un'area estesa oltre i 300 mq si concede l'installazione di max 4 cartelli.
4. I cartelli pubblicitari dovranno riportare, in alto a destra, lo stemma comunale, nonché la dicitura "IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA RINGRAZIA PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA".

ARTICOLO 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno successivo all'ultimo di pubblicazione della delibera di approvazione.

Stefano Giamberini
Maria Teresa Giamberini



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10/01/2023 e vi rimarra' fino al 26/01/2023.

Li 10/01/2023

L'ADDETTO ALL'ALBO
Cosimo Di Rella

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.81/2022 del 21.12.2022

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERA DI C. C. N. 40 DEL 14.7.2009 - MODIFICA DELL’ART. 14 RUBRICATO: “PANNELLI ESPOSITIVI DELLA PUBBLICITÀ E RELATIVE CARATTERISTICHE”

Il 21 dicembre 2022 alle ore 15,47 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Straordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P	Mastrorilli Biagio	P
Scardigno Michele	P	Mazzone Giovanni	A
Bruni Angela	P	Montaruli Domenica	P
Caifasso Emanuela	A	Paparella Mario	P
Caldarola Giuseppe	P	Paparella Pietro	P
Caldarola Lia	P	Rutigliani Mariatiziana	P
Cantatore Vito	P	Summo Simona	P
Chiarulli Giuliano	P	Turturro Giovanni	P
Lorusso Luciano	P		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 30/11/2022

Responsabile di Settore

Bianca De Zio

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Non Richiesto

Data:

Responsabile del Settore Finanziario

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 13 dell'odg avente ad oggetto:” REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERA DI C. C. N. 40 DEL 14.7.2009 - MODIFICA DELL’ART. 14 RUBRICATO: “PANNELLI ESPOSITIVI DELLA PUBBLICITÀ E RELATIVE CARATTERISTICHE”.

Relaziona sull’argomento l’Assessore Antonio Mazzone.

La relazione è integralmente riportata nel verbale di pari seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con delibera di C.C. n. 40 del 14.7.2009 veniva approvato il Regolamento Comunale per l’affidamento in adozione di aree destinate a verde appartenenti al patrimonio comunale, tendente al perseguimento delle seguenti finalità:
 1. contribuire alla piena attuazione dell’art. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla valorizzazione di tutte le forme associative operanti sul territorio comunale;
 2. concorrere alla realizzazione di attività partecipative alla gestione del territorio in coordinamento e connessione con gli obiettivi del Comune e con le attività di altri soggetti singoli o associati;
 3. conseguire l’ottimale conduzione delle aree appartenenti al patrimonio comunale, riducendone i costi per la manutenzione ed il controllo;
- che il regolamento definisce e distingue, in relazione alle rispettive caratteristiche funzionali, diverse tipologie di aree verdi da affidare in adozione;
- che l’assegnazione delle aree avviene previa individuazione delle stesse con atto di Giunta Comunale e a seguito di pubblicazione di apposito avviso che renda nota la volontà dell’Ente all’affido delle aree medesime e che consenta a tutti i cittadini di farne richiesta;
- che, in materia di sponsorizzazione dell’intervento, l’articolo 14 del regolamento, rubricato: “Pannelli espositivi della pubblicità e relative caratteristiche”, così recita:

“1. Il soggetto adottante potrà installare e apporre uno o più cartelli di pubblicità all’interno dell’area in adozione. Qualora l’affidatario disponga del contributo economico di uno o più sponsor, potranno essere apposti cartelli pubblicitari anche nell’interesse e a favore di questo /i ultimo/i nei limiti stabiliti dal successivo comma.

2. I pannelli espositivi dovranno essere:

- *realizzati in struttura tubolare metallica formato ad arco di dimensioni massime cm. 50 x cm. 50;*
- *posti a distanza di un metro dal ciglio della strada, e dovranno avere un’altezza massima e complessiva da terra di cm. 80.*

3. Per un’area verde estesa fino a 100 mq. si concede al massimo l’installazione di 1 cartello;

per un’area da mq. 101 a mq. 200 si concede l’installazione di max. 2 cartelli;

per un’area da mq. 201 a mq. 300 si concede l’installazione di max. 3 cartelli;

per un’area estesa oltre i 300 mq. si concede l’installazione di max. 4 cartelli.

4. I cartelli pubblicitari dovranno riportare, in alto a destra, lo stemma comunale, nonché la dicitura

CONSIDERATO CHE, nel corso degli ultimi anni, sono stati registrati un crescente interesse degli operatori economici all’adozione di aree verdi comunali nonché l’esigenza degli stessi di apporre sulle dette aree una cartellonistica che segnali e pubblicizzi l’intervento in modo più chiaro ed evidente;

RILEVATE

- la ragionevolezza delle osservazioni palesate dai soggetti potenzialmente interessati all’adozione delle aree purché compatibili con le disposizioni di legge vigenti in materia;
- l’insussistenza di conflitto alcuno con l’interesse pubblico a una più ampia e immediata partecipazione della comunità locale al miglioramento della qualità dell’ambiente urbano, che, anzi, ne verrebbe massimamente valorizzato;

RITENUTO fondamentale promuovere l’attività volontaria delle imprese e della comunità locale finalizzata alla protezione, conservazione e valorizzazione dell’ambiente urbano;

RILEVATO che, con riferimento alle rotatorie e isole di traffico, l’art. 1, comma 1, lettera a-quater), del D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156, ha introdotto il co. 7 bis) dell’art. 23 del Codice della Strada, secondo cui: *”In deroga al divieto di cui al comma 1, terzo periodo, al centro delle rotatorie nelle quali vi è un’area verde, la cui manutenzione è affidata a titolo gratuito a società private o ad altri enti, è consentita l’installazione di un cartello indicante il nome dell’impresa o ente affidatari del servizio di manutenzione del verde, fissato al suolo e di dimensioni non superiori a 40 cm per lato.”*;

CONSIDERATO che, a tal fine, occorre modificare quanto previsto dal regolamento in materia di pannelli espositivi, per conformità a quanto previsto dal Codice della Strada nonché per rendere più appetibile per il mercato l’affidamento in adozione di aree verdi, con la previsione di pannelli e targhe da installare sulle stesse che abbiano una maggiore visibilità e che siano, comunque, in numero proporzionale all’estensione della stessa, fermo restando quanto evidenziato nel precedente punto;

RITENUTO, pertanto, di modificare l’art. 14 del regolamento “Pannelli espositivi della pubblicità e relative caratteristiche”, come segue:

“Art. 14 -Pannelli espositivi e relative caratteristiche

1. Il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi all’interno dell’area in adozione. Qualora l’affidatario disponga del contributo economico di uno o più sponsor, potranno essere apposti cartelli espositivi anche nell’interesse e a favore di questo /i ultimo/i nei limiti stabiliti dai successivi commi.

2. I pannelli espositivi dovranno essere:

- *realizzati in struttura metallica di dimensioni variabili proporzionate all’estensione dell’area, ovvero fino ad un massimo di cm. 50 x cm. 50 per le aree fino a 30 mq. e di cm. 90 x cm. 60 per quelle di dimensioni superiori;*
- *posti a distanza di un metro dal ciglio della strada e ad un’altezza massima e complessiva da terra di cm. 80;*
- *montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati.*

3. I cartelli espositivi non dovranno essere collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone e non dovranno, inoltre, costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.

4. E' consentita l'installazione di cartelli in numero proporzionale alla superficie dell'area, nella misura di uno per ogni cento metri quadri di area. In caso di più soggetti adottanti la stessa area è consentita l'installazione di un cartello per ognuno di essi.

5. I cartelli espositivi dovranno riportare:

- lo stemma dell'Amministrazione comunale;
- la dicitura "IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA RINGRAZIA.....(nome affidatario) PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA";
- il logo e il nome dell'affidatario.

6. Prima della installazione dei cartelli dovrà essere acquisita apposita autorizzazione dell'Area 7 - Polizia municipale e Mobilità sostenibile.

7. I cartelli espositivi non sono soggetti al pagamento del Canone Unico Patrimoniale.

8. Per le sole isole di traffico e le rotatorie, ferme restando le suddette disposizioni in quanto compatibili, il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi in base al numero delle strade intersecate, di dimensioni fino ad un massimo di cm. 40 x cm. 40; inoltre, i cartelli espositivi non dovranno presentare forma, colori, disegno e ubicazione tali da poter ingenerare confusione con la segnaletica stradale.

9. Eventuali particolari richieste saranno valutate di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.”;

DATO ATTO CHE l'articolo 42 comma 2 lettera a) del T.U.E.L. demanda alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'Ente;

SENTITA in merito la Commissione Consiliare competente nella seduta del 19/12/2022;

SENTITO il Direttore di Area 7 – Polizia Municipale e Mobilità sostenibile, in ordine alla compatibilità delle dette modifiche con le previsioni del vigente Codice della Strada, ed acquisito il suo parere favorevole in data 16/3/2022;

VISTO il parere favorevole, ex art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, reso dal Direttore dell'Area 3 – Direzione Generale e Staff, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non comporta impegno di spesa nel Bilancio Comunale;

VISTO il parere favorevole di conformità, espresso dal Segretario Generale, ex art. 97, secondo comma, D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 1, secondo comma, dello Statuto comunale;

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri in aula sono n.11 (assenti Cantatore, Lorusso , Mastrorilli, Summo, Mazzone G., Caifasso);

Ad unanimità di voti favorevoli resi dai n.11 consiglieri presenti e votanti, accertati nelle dovute forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. **DI MODIFICARE** l'art. 14 del “Regolamento Comunale per l'affidamento in adozione di aree

destinate a verde appartenenti al patrimonio comunale” approvato con delibera di C.C. n. 40 del 14.7.2009, che così diviene:

“Art. 14 -Pannelli espositivi e relative caratteristiche

1. Il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi all’interno dell’area in adozione. Qualora l’affidatario disponga del contributo economico di uno o più sponsor, potranno essere apposti cartelli espositivi anche nell’interesse e a favore di questo /i ultimo/i nei limiti stabiliti dai successivi commi.

2. I pannelli espositivi dovranno essere:

- realizzati in struttura metallica di dimensioni variabili proporzionate all’estensione dell’area, ovvero fino ad un massimo di cm. 50 x cm. 50 per le aree fino a 30 mq. e di cm. 90 x cm. 60 per quelle di dimensioni superiori;*

- posti a distanza di un metro dal ciglio della strada e ad un’altezza massima e complessiva da terra di cm. 80;*

- montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati.*

3. I cartelli espositivi non dovranno essere collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone e non dovranno, inoltre, costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.

4. E’ consentita l’installazione di cartelli in numero proporzionale alla superficie dell’area, nella misura di uno per ogni cento metri quadri di area. In caso di più soggetti adottanti la stessa area è consentita l’installazione di un cartello per ognuno di essi.

5. I cartelli espositivi dovranno riportare:

- lo stemma dell’Amministrazione comunale;*
- la dicitura “IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA RINGRAZIA.....(nome affidatario) PER L’ADOZIONE DI QUESTA AREA”;*
- il logo e il nome dell’affidatario.*

6. Prima della installazione dei cartelli dovrà essere acquisita apposita autorizzazione dell’Area 7 - Polizia municipale e Mobilità sostenibile.

7. I cartelli espositivi non sono soggetti al pagamento del Canone Unico Patrimoniale.

8. Per le sole isole di traffico e le rotatorie, ferme restando le suddette disposizioni in quanto compatibili, il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi in base al numero delle strade intersecate, di dimensioni fino ad un massimo di cm. 40 x cm. 40; inoltre, i cartelli espositivi non dovranno presentare forma, colori, disegno e ubicazione tali da poter ingenerare confusione con la segnaletica stradale.

9. Eventuali particolari richieste saranno valutate di volta in volta dall’Amministrazione Comunale.”;

2) DI DARE ATTO che il detto regolamento, come modificato, entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, ad unanimità di voti favorevoli resi dai n.11 Consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento n.14 dell'odg avente ad oggetto:"

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA E DISCUSSIONE PRESENTATA CON NOTA PROT. 20635 DEL 12/10/2022 A FIRMA DEI CONSIGLIERI PIETRO PAPARELLA, SIMONA SUMMO, MARIATIZIANA RUTIGLIANI, VITO CANTATORE, LUCIANO LORUSSO , BIAGIO MASTRORILLI AVENTE AD OGGETTO: VELOSTAZIONE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (VELOCITY) – GESTIONE ED UTILIZZO".

Il Consigliere Paparella Pietro si riserva di esaminare la risposta scritta, consegnata in corso di seduta.

I lavori si concludono alle ore 22,12.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Scardigno

F.to Antonella Tampoia

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 21/12/2022 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- ☐ Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 21/12/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10/01/2023 e vi rimarra' fino al 26/01/2023.

Li 10/01/2023

L'ADDETTO ALL'ALBO
Cosimo Di Rella

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.81/2022 del 21.12.2022

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERA DI C. C. N. 40 DEL 14.7.2009 - MODIFICA DELL’ART. 14 RUBRICATO: “PANNELLI ESPOSITIVI DELLA PUBBLICITÀ E RELATIVE CARATTERISTICHE”

Il 21 dicembre 2022 alle ore 15,47 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Straordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P	Mastrorilli Biagio	P
Scardigno Michele	P	Mazzone Giovanni	A
Bruni Angela	P	Montaruli Domenica	P
Caifasso Emanuela	A	Paparella Mario	P
Caldarola Giuseppe	P	Paparella Pietro	P
Caldarola Lia	P	Rutigliani Mariatiziana	P
Cantatore Vito	P	Summo Simona	P
Chiarulli Giuliano	P	Turturro Giovanni	P
Lorusso Luciano	P		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 30/11/2022

Responsabile di Settore

Bianca De Zio

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Non Richiesto

Data:

Responsabile del Settore Finanziario

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 13 dell'odg avente ad oggetto:” REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERA DI C. C. N. 40 DEL 14.7.2009 - MODIFICA DELL’ART. 14 RUBRICATO: “PANNELLI ESPOSITIVI DELLA PUBBLICITÀ E RELATIVE CARATTERISTICHE”.

Relaziona sull’argomento l’Assessore Antonio Mazzone.

La relazione è integralmente riportata nel verbale di pari seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con delibera di C.C. n. 40 del 14.7.2009 veniva approvato il Regolamento Comunale per l’affidamento in adozione di aree destinate a verde appartenenti al patrimonio comunale, tendente al perseguimento delle seguenti finalità:
 1. contribuire alla piena attuazione dell’art. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla valorizzazione di tutte le forme associative operanti sul territorio comunale;
 2. concorrere alla realizzazione di attività partecipative alla gestione del territorio in coordinamento e connessione con gli obiettivi del Comune e con le attività di altri soggetti singoli o associati;
 3. conseguire l’ottimale conduzione delle aree appartenenti al patrimonio comunale, riducendone i costi per la manutenzione ed il controllo;
- che il regolamento definisce e distingue, in relazione alle rispettive caratteristiche funzionali, diverse tipologie di aree verdi da affidare in adozione;
- che l’assegnazione delle aree avviene previa individuazione delle stesse con atto di Giunta Comunale e a seguito di pubblicazione di apposito avviso che renda nota la volontà dell’Ente all’affido delle aree medesime e che consenta a tutti i cittadini di farne richiesta;
- che, in materia di sponsorizzazione dell’intervento, l’articolo 14 del regolamento, rubricato: “Pannelli espositivi della pubblicità e relative caratteristiche”, così recita:

“1. Il soggetto adottante potrà installare e apporre uno o più cartelli di pubblicità all’interno dell’area in adozione. Qualora l’affidatario disponga del contributo economico di uno o più sponsor, potranno essere apposti cartelli pubblicitari anche nell’interesse e a favore di questo /i ultimo/i nei limiti stabiliti dal successivo comma.

2. I pannelli espositivi dovranno essere:

- *realizzati in struttura tubolare metallica formato ad arco di dimensioni massime cm. 50 x cm. 50;*
- *posti a distanza di un metro dal ciglio della strada, e dovranno avere un’altezza massima e complessiva da terra di cm. 80.*

3. Per un’area verde estesa fino a 100 mq. si concede al massimo l’installazione di 1 cartello;

per un’area da mq. 101 a mq. 200 si concede l’installazione di max. 2 cartelli;

per un’area da mq. 201 a mq. 300 si concede l’installazione di max. 3 cartelli;

per un’area estesa oltre i 300 mq. si concede l’installazione di max. 4 cartelli.

4. I cartelli pubblicitari dovranno riportare, in alto a destra, lo stemma comunale, nonché la dicitura

CONSIDERATO CHE, nel corso degli ultimi anni, sono stati registrati un crescente interesse degli operatori economici all’adozione di aree verdi comunali nonché l’esigenza degli stessi di apporre sulle dette aree una cartellonistica che segnali e pubblicizzi l’intervento in modo più chiaro ed evidente;

RILEVATE

- la ragionevolezza delle osservazioni palesate dai soggetti potenzialmente interessati all’adozione delle aree purché compatibili con le disposizioni di legge vigenti in materia;
- l’insussistenza di conflitto alcuno con l’interesse pubblico a una più ampia e immediata partecipazione della comunità locale al miglioramento della qualità dell’ambiente urbano, che, anzi, ne verrebbe massimamente valorizzato;

RITENUTO fondamentale promuovere l’attività volontaria delle imprese e della comunità locale finalizzata alla protezione, conservazione e valorizzazione dell’ambiente urbano;

RILEVATO che, con riferimento alle rotatorie e isole di traffico, l’art. 1, comma 1, lettera a-quater), del D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156, ha introdotto il co. 7 bis) dell’art. 23 del Codice della Strada, secondo cui: *”In deroga al divieto di cui al comma 1, terzo periodo, al centro delle rotatorie nelle quali vi è un’area verde, la cui manutenzione è affidata a titolo gratuito a società private o ad altri enti, è consentita l’installazione di un cartello indicante il nome dell’impresa o ente affidatari del servizio di manutenzione del verde, fissato al suolo e di dimensioni non superiori a 40 cm per lato.”*;

CONSIDERATO che, a tal fine, occorre modificare quanto previsto dal regolamento in materia di pannelli espositivi, per conformità a quanto previsto dal Codice della Strada nonché per rendere più appetibile per il mercato l’affidamento in adozione di aree verdi, con la previsione di pannelli e targhe da installare sulle stesse che abbiano una maggiore visibilità e che siano, comunque, in numero proporzionale all’estensione della stessa, fermo restando quanto evidenziato nel precedente punto;

RITENUTO, pertanto, di modificare l’art. 14 del regolamento “Pannelli espositivi della pubblicità e relative caratteristiche”, come segue:

“Art. 14 -Pannelli espositivi e relative caratteristiche

1. Il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi all’interno dell’area in adozione. Qualora l’affidatario disponga del contributo economico di uno o più sponsor, potranno essere apposti cartelli espositivi anche nell’interesse e a favore di questo /i ultimo/i nei limiti stabiliti dai successivi commi.

2. I pannelli espositivi dovranno essere:

- *realizzati in struttura metallica di dimensioni variabili proporzionate all’estensione dell’area, ovvero fino ad un massimo di cm. 50 x cm. 50 per le aree fino a 30 mq. e di cm. 90 x cm. 60 per quelle di dimensioni superiori;*
- *posti a distanza di un metro dal ciglio della strada e ad un’altezza massima e complessiva da terra di cm. 80;*
- *montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati.*

3. I cartelli espositivi non dovranno essere collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone e non dovranno, inoltre, costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.

4. E' consentita l'installazione di cartelli in numero proporzionale alla superficie dell'area, nella misura di uno per ogni cento metri quadri di area. In caso di più soggetti adottanti la stessa area è consentita l'installazione di un cartello per ognuno di essi.

5. I cartelli espositivi dovranno riportare:

- lo stemma dell'Amministrazione comunale;
- la dicitura "IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA RINGRAZIA.....(nome affidatario) PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA";
- il logo e il nome dell'affidatario.

6. Prima della installazione dei cartelli dovrà essere acquisita apposita autorizzazione dell'Area 7 - Polizia municipale e Mobilità sostenibile.

7. I cartelli espositivi non sono soggetti al pagamento del Canone Unico Patrimoniale.

8. Per le sole isole di traffico e le rotatorie, ferme restando le suddette disposizioni in quanto compatibili, il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi in base al numero delle strade intersecate, di dimensioni fino ad un massimo di cm. 40 x cm. 40; inoltre, i cartelli espositivi non dovranno presentare forma, colori, disegno e ubicazione tali da poter ingenerare confusione con la segnaletica stradale.

9. Eventuali particolari richieste saranno valutate di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.”;

DATO ATTO CHE l'articolo 42 comma 2 lettera a) del T.U.E.L. demanda alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'Ente;

SENTITA in merito la Commissione Consiliare competente nella seduta del 19/12/2022;

SENTITO il Direttore di Area 7 – Polizia Municipale e Mobilità sostenibile, in ordine alla compatibilità delle dette modifiche con le previsioni del vigente Codice della Strada, ed acquisito il suo parere favorevole in data 16/3/2022;

VISTO il parere favorevole, ex art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, reso dal Direttore dell'Area 3 – Direzione Generale e Staff, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non comporta impegno di spesa nel Bilancio Comunale;

VISTO il parere favorevole di conformità, espresso dal Segretario Generale, ex art. 97, secondo comma, D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 1, secondo comma, dello Statuto comunale;

Dato atto che al momento della votazione i Consiglieri in aula sono n.11 (assenti Cantatore, Lorusso , Mastrorilli, Summo, Mazzone G., Caifasso);

Ad unanimità di voti favorevoli resi dai n.11 consiglieri presenti e votanti, accertati nelle dovute forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. **DI MODIFICARE** l'art. 14 del “Regolamento Comunale per l'affidamento in adozione di aree

destinate a verde appartenenti al patrimonio comunale” approvato con delibera di C.C. n. 40 del 14.7.2009, che così diviene:

“Art. 14 -Pannelli espositivi e relative caratteristiche

1. Il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi all’interno dell’area in adozione. Qualora l’affidatario disponga del contributo economico di uno o più sponsor, potranno essere apposti cartelli espositivi anche nell’interesse e a favore di questo /i ultimo/i nei limiti stabiliti dai successivi commi.

2. I pannelli espositivi dovranno essere:

- realizzati in struttura metallica di dimensioni variabili proporzionate all’estensione dell’area, ovvero fino ad un massimo di cm. 50 x cm. 50 per le aree fino a 30 mq. e di cm. 90 x cm. 60 per quelle di dimensioni superiori;*

- posti a distanza di un metro dal ciglio della strada e ad un’altezza massima e complessiva da terra di cm. 80;*

- montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati.*

3. I cartelli espositivi non dovranno essere collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone e non dovranno, inoltre, costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.

4. E’ consentita l’installazione di cartelli in numero proporzionale alla superficie dell’area, nella misura di uno per ogni cento metri quadri di area. In caso di più soggetti adottanti la stessa area è consentita l’installazione di un cartello per ognuno di essi.

5. I cartelli espositivi dovranno riportare:

- lo stemma dell’Amministrazione comunale;*
- la dicitura “IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA RINGRAZIA.....(nome affidatario) PER L’ADOZIONE DI QUESTA AREA”;*
- il logo e il nome dell’affidatario.*

6. Prima della installazione dei cartelli dovrà essere acquisita apposita autorizzazione dell’Area 7 - Polizia municipale e Mobilità sostenibile.

7. I cartelli espositivi non sono soggetti al pagamento del Canone Unico Patrimoniale.

8. Per le sole isole di traffico e le rotatorie, ferme restando le suddette disposizioni in quanto compatibili, il soggetto affidatario potrà installare e apporre uno o più cartelli espositivi in base al numero delle strade intersecate, di dimensioni fino ad un massimo di cm. 40 x cm. 40; inoltre, i cartelli espositivi non dovranno presentare forma, colori, disegno e ubicazione tali da poter ingenerare confusione con la segnaletica stradale.

9. Eventuali particolari richieste saranno valutate di volta in volta dall’Amministrazione Comunale.”;

2) DI DARE ATTO che il detto regolamento, come modificato, entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, ad unanimità di voti favorevoli resi dai n.11 Consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento n.14 dell'odg avente ad oggetto:"

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA E DISCUSSIONE PRESENTATA CON NOTA PROT. 20635 DEL 12/10/2022 A FIRMA DEI CONSIGLIERI PIETRO PAPARELLA, SIMONA SUMMO, MARIATIZIANA RUTIGLIANI, VITO CANTATORE, LUCIANO LORUSSO , BIAGIO MASTRORILLI AVENTE AD OGGETTO: VELOSTAZIONE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (VELOCITY) – GESTIONE ED UTILIZZO”.

Il Consigliere Paparella Pietro si riserva di esaminare la risposta scritta, consegnata in corso di seduta.

I lavori si concludono alle ore 22,12.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Michele Scardigno

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 21/12/2022 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- ☐ Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 21/12/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia
